(dalla newsletter di deontologia forense del CNF del 26/3/2014)

Il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, Dipartimento per le Infrastrutture, gli Affari Generali e del Personale – Direzione Generale per le Politiche Abitative, con nota del 22 ottobre 2013 Prot. n. 0012342, ha richiesto parere in ordine alla ammissibilità di una dichiarazione di assenza di ragioni di incompatibilità rilasciata da un componente di un collegio arbitrale in materia di lavori pubblici, laddove risulti che la difesa della parte, che ha proceduto alla sua designazione, è affidata ad altro avvocato associato nel medesimo studio professionale.

Osserva la Commissione che il quesito dell'amministrazione rimettente implica un duplice ordine di cons
Entrambi i profili vanno considerati a presidio dei principi generali di indipendenza e di imparzialità – i qu
Né il codice di procedura civile – il cui art. 815 non contempla la fattispecie tra i casi tipici di ricusazione
Il Codice deontologico forense pone, dunque, un divieto che, nel caso di specie, avrebbe dovuto impedi
Rilievo analogamente deontologico assume, sotto concorrente profilo, anche il contenuto della dichiaraz
Nei termini su esposti è il richiesto parere.

Consiglio Nazionale Forense (rel. Berruti), parere 11 dicembre 2013, n. 124

Quesito n. 343, Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

Contenuti correlati:

1. Art. 55 – Arbitrato.
2. Il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Reggio Calabria ha richiesto parere in merito

alla tariffa forense applicabile per la liquidazione dei compensi professionali di taluni avvocati per l'attività espletata in qualità di componenti di una commissione di gara nell'ambito di una procedura ad evidenza pubblica relativa alla privatizzazione parziale del capitale di una società partecipata da un ente pubblico. Il quesito del Consiglio dell'Ordine rimettente attiene, in specie, alla applicabilità, o meno, al caso in esame della Tariffa Forense riferita al funzionamento di un collegio arbitrale; lo stesso Consiglio si interroga, altresì, circa la propria competenza ad esprimere il parere di congruità dell'onorario richiesto dagli interessati per l'indicata prestazione.

3. Avvocato – Norme deontologiche – Arbitrato – Doveri di imparzialità e indipendenza – Rapporti con il difensore delle parti – Violazione – Fattispecie